

# All'avanguardia nel risparmio di sangue

## AVIS Successo del reparto di Ortopedia nella riduzione delle trasfusioni ai pazienti

**TRADATE** - Lavorare ogni giorno risparmiando sangue. In occasione della Giornata mondiale del donatore, oggi in molte città italiane l'Avis celebra anche la Giornata del risparmio di sangue, a sottolineare l'importanza di un gesto che dona la vita e non va sprecato. Ogni anno, in Europa, decine di milioni di sacche di sangue vengono raccolte: di queste, il 15% viene usate per interventi chirurgici, ma molte potrebbero essere quelle "salvate". In linea con l'appello di Avis, il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Tradate, diretto da 18 anni dal dottor **Umberto Fusco**, lavora ogni giorno nel risparmio del sangue donato mantenendo sempre alti gli standard di sicurezza e salute dei pazienti.

«Grazie agli studi fatti nel nostro ospedale insieme al dottor **Ivo Beverina**, medico trasfusionista all'avanguardia, abbiamo trovato il modo per evitare di trasfondere i pazienti di chirurgia ortopedica dove la perdita di sangue è spesso importante - spiega Fusco. - Questo ha fatto sì che il nostro reparto, da anni, sia annoverato tra i precursori dell'uso di tecniche di risparmio di sangue grazie all'acido tranexamico, un farmaco poco costoso e sicuro per il paziente, che riduce il sanguinamento».

Ogni intervento chirurgico porta in sé il rischio di ricevere una trasfusione di sangue. Nel caso di pazienti sottoposti a intervento di protesi totale di anca o di nocchio fino a pochi anni fa questo rischio era considerato così scontato da prevedere l'autoprelievo di sangue dal paziente prima dell'intervento (deposito di sangue), oltre a tutti i test nel caso fosse necessaria la trasfusione da altro donatore.

«Dopo anni di interventi notammo che erano molti i pazienti che non avevano realmente bisogno della trasfusione di sangue, e questo grazie all'innovazione di tecniche chirurgiche mininvasive che riducono l'incisione e quindi anche il sanguinamento - continua il dottor Fusco. - È per questo motivo che, in collaborazione con il nostro Servizio trasfusionale, abbiamo realizzato uno studio che in 5 anni ci ha permesso di ridurre di quasi il 60% l'uso del sangue trasfuso».

Tenendo i pazienti in una situazione controllata e monitorata di emodiluizione, cioè con una minor concentrazione di globuli rossi rispetto alla massa liquida del sangue, grazie all'acido tranexamico, siamo riusciti a ridurre non solo i costi non necessari per le trasfusioni e l'autodeposito a carico della nostra sanità, ma anche il rischio di trombosi venosa profonda e, di conseguenza, quello di embolia polmonare».

DALLE 10 ALLE 18

## Sotto un gazebo in piazzetta vota i disegni degli studenti

**VEDANO OLONA** - (l.m.) Si festeggia la giornata mondiale del donatore di sangue e per l'occasione la sezione vedanese degli Avisini allestisce un gazebo in Piazzetta della Pace oggi dalle 10 alle 18. Ma questa volta ci sarà un motivo in più per fermarsi alla postazione Avis: verranno esposti e premiati i lavori eseguiti dalle classi di quarta della Primaria che hanno partecipato al Concorso "E. M. Larroux - 2016" sul tema della donazione. La mostra aprirà alle 10.30 e sarà possibile votare l'opera ritenuta più meritevole fino alle 16.30. La premiazione avverrà intorno alle 17.30. Nel 2015 la sezione Avis di Vedano è cresciuta ancora riportandosi sui livelli di qualche anno fa. I donatori sono 220, contro i 209 del 2014; i soci in tutto 240, di cui venti non donatori collaboratori. Sono state 338 invece le unità di sangue donate al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale di Varese.

Xxxx Xxxx

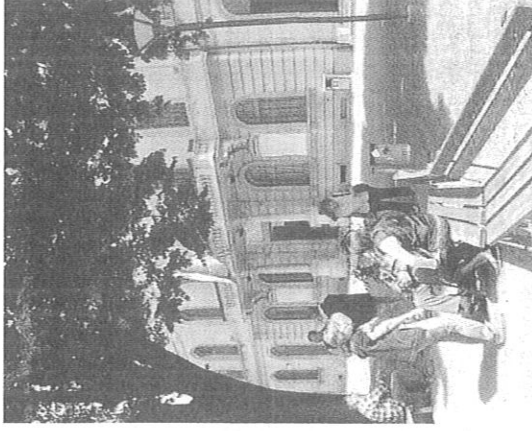
Insieme al Servizio trasfusionale in cinque anni si è ridotto del 60% il sangue trasfuso

## Wi-fi gratuito, si amplia la rete grazie al Rotary

**TRADATE** - (s.p.) Da ieri in piazza Mazzini (nei pressi della sede della Pro Loco), è stata collocata la nuova cartellonistica che indica la rinnovata rete del free Wi-Fi cittadino che in questi giorni sta entrando in funzione. Sul territorio, grazie a una rete free Wi-Fi (Wireless Fidelity) promossa dall'amministrazione comunale e denominata "TradateWi-Fi", sono presenti alcune aree pubbliche da cui è possibile accedere gratuitamente a Internet. Questa rete, fanno sapere dal municipio, inizialmente era stata studiata per fornire un servizio agli utenti della biblioteca Frera, ma tra la primavera 2012 e l'autunno 2015 è stata in più tappe esportata an-

che in alcune aree pubbliche della città. Si è cominciato con il parco di Villa Centenari, negli anni successivi il sagrato della Chiesa di Sant'Anna e il centro sportivo di via Oslavia, infine anche una parte di piazzetta Mazzini. Nel giugno 2016 la rete TradateWi-Fi è stata ulteriormente ampliata e implementata grazie alla collaborazione e al contributo economico del Rotary Club Tradate. Nello specifico è stata aggiunta l'area di piazza Unità d'Italia, sono state ampliate le coperture in piazza Mazzini e nel cortile della Biblioteca Frera. Il sindaco **Laura Cavalotti** è soddisfatta della collaborazione con il Rotary: «A nome dell'amministrazione, ringrazio il

presidente **Lucia Galdabini** e tutti i soci del Rotary per l'attenzione dimostrata con questa iniziativa. Spero altresì che questo progetto sia il primo di una lunga serie di proficue collaborazioni in materia culturale». Il presidente del Rotary Club Tradate Galdabini, sottolineando, a propria volta, l'importanza della collaborazione con l'amministrazione comunale e con il sindaco Cavalotti, conferma la vocazione del Rotary Club a collaborare attivamente alla crescita di una società civile a misura d'uomo, attraverso la partecipazione e la professionalità dei soci e l'impegno sinergico per nuovi e diversi progetti sul territorio.



Piazza Mazzini a Tradate (foto Archivio)